



SCUOLA DELL'INFANZIA

*San Martino*

Via Dante, 4 – 20096 Pioltello (MI) - Tel.: 02.92.69.595

E-mail: [scuolamaterna.sanmartino@gmail.com](mailto:scuolamaterna.sanmartino@gmail.com)

# PROGETTAZIONE DIDATTICA

## A.S 2021/2022



*La meraviglia è l'inizio delle  
domande*

## **Premessa**

Il tema che ci accompagnerà quest'anno è la meraviglia, che è diversa dallo stupore, non è un sentimento, non è nemmeno un atteggiamento e non è nemmeno una predisposizione dell'anima.

La meraviglia è una qualità personale, presente in ciascuno di noi e bisognosa di essere coltivata.

Aristotele definì la meraviglia come l'inizio delle domande. In fondo ad ognuno di noi c'è un sottile filo di meraviglia che non smette mai di offrire l'opportunità di scoprire altre meraviglie.

La prima parte dell'anno dedicata all'inserimento dei nuovi bambini vede i piccoli impegnati a superare il distacco dalla famiglia e inserirsi nel gruppo, mentre i più grandi si dedicano ad accogliere (con meraviglia) i compagni con atteggiamenti positivi.

L'obiettivo è quello di raggiungere le finalità generali proposte alla scuola dell'infanzia toccando tutti i campi di esperienza, favorendo lo "sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali..." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012).

I primi obiettivi che ci porremo saranno quindi:

- ✓ Vivere con serenità il momento del distacco dalle figure genitoriali;
- ✓ Sviluppare un senso di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie;
- ✓ Imparare a vivere la routine quotidiana;
- ✓ Acquisire la consapevolezza che la giornata a scuola ha un termine;
- ✓ Condivisione delle regole di convivenza comune e dei ritmi scolastici;

## **OBIETTIVI GENERALI**

I campi di esperienza (il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo) ci accompagneranno anche nel percorso di quest'anno per tutte le tre fasce di età, come sempre in maniera fluida, con la possibilità di spostarsi in avanti o indietro permettendo al bambino di avanzare nelle proprie competenze e di rafforzare quelle più deboli a seconda del proprio livello di maturazione.

### **Obiettivi specifici di apprendimento:**

- ✓ Sviluppare curiosità e desiderio di scoperta;
- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e saperli esprimere nel modo più adeguato;
- ✓ Sviluppare il linguaggio, ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare, rievocare esperienze, tradurle in tracce personali e condivise;
- ✓ Scoprire il mondo intorno a noi e osservarlo in tutta la sua meraviglia;
- ✓ Scoprire il bello e la meraviglia attraverso l'arte;
- ✓ Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e di produzione;
- ✓ Diventare consapevole delle differenze ed averne rispetto;

- ✓ Riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti;
- ✓ Raggiungere un buon livello di autonomia personale riconoscendo i segnali del proprio corpo;
- ✓ Utilizzare materiali e strumenti e tecniche espressive e creative;
- ✓ Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso tecniche di prescrittura;
- ✓ L'aspetto della cittadinanza sarà trasversale: scoprire l'altro da sé, attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire delle regole condivise; fare un primo esercizio di dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto, riconoscere diritti e doveri uguali per tutti.

## **MEZZI E STRUMENTI**

E' previsto l'ausilio di storie, giochi, danze, filastrocche, canzoni, oltre che la narrazione e i momenti di condivisione durante le conversazioni per accogliere le conoscenze dei bambini e l'utilizzo di immagini e di filmati ed attività grafico-pittoriche, attività sonoro-musicali, attività motorie.

Nel corso dell'anno scolastico ad arricchire le esperienze si affiancheranno, a seconda dell'età, il progetto linguistico, logico- matematico, il progetto L2, educazione civica, gioco-karate e il progetto biblioteca.

## **MODALITA' DI VERIFICA**

Due saranno le modalità principali per la verifica: la prima **in itinere**, che permetterà di modificare il percorso didattico a seconda delle necessità dei bambini stessi in un'ottica di flessibilità e di miglioramento continuo; l'altra **finale** che potrà dare agli insegnanti la chiarezza che le competenze siano state acquisite.

In Itinere: mediante l'osservazione dei bambini, notando il loro grado di coinvolgimento, di partecipazione, le modalità di esplorazione ed utilizzo dei materiali messi a disposizione, le modalità di interazione con i compagni, con l'insegnante e le modalità di rielaborazione grafica, verbale, creazione di oggetti, manipolazione di materiali.

Finale: A posteriori verrà dedotto il grado di coinvolgimento e di partecipazione, la collaborazione con i compagni e la positività delle interazioni.

Valutazione:

La valutazione sarà un momento di riflessione finalizzato ad interpretare i dati della verifica.

## PROGETTO ACCOGLIENZA: FINALMENTE INSIEME



**Destinatari:** tutti i bambini

**Tempi:** settembre-dicembre

### Premessa

Nella scuola dell'infanzia attraverso un percorso ed un progetto accoglienza, si gettano le basi per un rapporto di fiducia destinato a perdurare nel tempo, si confermano le intese necessarie al benessere che predispongono all'apprendimento e allo scambio. Fin dai primi giorni di scuola valorizziamo l'incontro e lo scambio delle esperienze, la promozione di legami cooperativi quale strategia ottimale per rispondere ai bisogni di socializzazione e conoscenza dei bambini; ponendo particolare attenzione alle condizioni che favoriscono lo star bene a scuola.

### 3 ANNI e anticipatori

CAMPI ESPERIENZA	DI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI APPRENDIMENTO	DI
Il sè e l'altro		Il bambino sperimenta le prime forme di relazione nel gioco coi pari.  Conosce le routine di sezione.	Apprendere i nomi dei compagni e degli adulti di riferimento.  Acquistare la consapevolezza della necessità delle prime regole.  Sperimentare le prime forme di collaborazione con i pari e con l'adulto.	
Il corpo in movimento		Scopre il piacere nel movimento e imita semplici schemi posturali e motori.  Percepisce la varietà delle sensazioni di tipo emotivo.	Sperimentare schemi motori di base.  Sperimentare in modo creativo le potenzialità e i limiti del proprio corpo.  Imitare col corpo azioni e	

		movimenti.
Linguaggi, creatività ed espressione	Il bambino scopre le potenzialità espressive dei materiali messi a sua disposizione.	Interpretare un canto con il corpo.  Utilizzare materiali differenti utilizzando diverse tecniche.
I discorsi e le parole	Usa la lingua italiana per comunicare, anche se in modo ancora essenziale.	Esprimere preferenze usando il linguaggio iconico verbale.  Riconoscere e comunicare bisogni ed emozioni.
La conoscenza del mondo	Il bambino comincia a percepire che esistono quantità diverse dei medesimi elementi.  Raggruppa e ordina materiali in base a un criterio.  Sperimenta le misurazioni operando per confronto.	Conoscere gli spazi della scuola.  Individuare quantità.  Utilizzare simboli per seguire lo scorrere del tempo.

#### 4 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino condivide giocattoli con i compagni.  Scopre l'importanza delle semplici regole del vivere insieme.  Conosce le routine della comunità scuola.	Riallacciare relazioni amicali.  Interagire maggiormente con gli altri.
Il corpo in movimento	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori che applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.  Inizia a controllare l'esecuzione del gesto.	Controllare il proprio corpo in situazioni dinamiche.  Adottare un comportamento adeguato nei giochi di gruppo.  Sperimenta le proprie abilità

		motorie.
Linguaggi, creatività ed espressione	Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.  Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	Collaborare ad un progetto comune.  Utilizzare tecniche diverse e materiale vario per creare un elaborato.
I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana in maniera sempre più fluida.  Usa il linguaggio per interagire con i compagni durante i giochi spontanei e le attività didattiche.  Racconta storie brevi.	Ascoltare e comprendere una narrazione.  Riconoscere e raccontare una storia sulla base di immagini
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali in base a uno o più criteri.  Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Classificare oggetti in base alle funzioni d'uso.  Utilizzare simboli per segnare lo scorrere del tempo.  Ricostruire le fasi di un'esperienza.

## 5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Sviluppa il senso dell'identità personale.  Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini e con l'adulto.	Assumere comportamenti corretti e atteggiamenti positivi nei confronti degli altri.  Costruire relazioni positive coi pari e con l'adulto.  Conoscere e rispettare le regole di convivenza.
Il corpo in movimento	Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo,	Sperimenta le proprie abilità e possibilità motorie.

	<p>anche con l'uso di piccoli attrezzi, ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Il bambino interagisce con gli altri, nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Compiere movimenti seguendo indicazioni.</p> <p>Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti.</p>
Linguaggi, creatività ed espressione	<p>Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e manipolative.</p> <p>Il bambino sa esprimersi attraverso il disegno e altre attività manipolative.</p>	<p>Collaborare ad un progetto comune.</p> <p>Conoscere diverse forme di espressione.</p>
I discorsi e le parole	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico.</p> <p>Il bambino si avvicina alla lingua scritta.</p>	<p>Utilizzare i termini adatti ad una descrizione.</p> <p>Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni.</p> <p>Riconoscere i simboli della lingua scritta.</p>
La conoscenza del mondo	<p>Il bambino raggruppa ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.</p> <p>Il bambino ha familiarità con le prime strategie del contare e dell'operare coi numeri.</p>	<p>Classificare elementi in base a più attributi.</p> <p>Mettere in relazione oggetti in base alla quantità.</p> <p>Formulare semplici ipotesi.</p>

## Metodologia

Il gioco è nell'età dell'infanzia la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco non coinvolge solo le capacità cognitive di un soggetto, ma anche le caratteristiche affettive e di personalità, le capacità linguistiche e le abilità senso motorie. Il gioco consente al bambino di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare. La metodologia ludica usata nella scuola dell'infanzia in ogni proposta didattica favorisce la motivazione e la curiosità dei bambini nei confronti delle esperienze svolte. A questo tipo di approccio si affiancano letture e narrazioni di storie, verbalizzazioni di racconti, rappresentazioni grafico pittoriche, esperienze di drammatizzazione, attività motorie e utilizzo di materiali strutturati e non.

## PROGETTO LOGICO-MATEMATICO



**Periodo:** ottobre –maggio

**Destinatari:** Tutti i bambini

### Premessa

I bambini in età prescolare possiedono già la capacità di comprendere il concetto di numero, diventa quindi fondamentale che anche la scuola dell'infanzia si occupi di favorire con esperienze adeguate, lo sviluppo delle capacità di leggere la realtà ed i fenomeni attraverso le quantità e le relazioni logiche. L'abilità di contare costruisce un approccio scientifico alla realtà e permette ai bambini di cominciare a quantificare il reale, mettere ordine e iniziare a misurare il mondo, attraverso esperienze dirette il bambino è portato a confrontare a ordinare e compiere stime, formulare ipotesi e verificarle analizzando il reale per arrivare a scoprire che esso è prevedibile e misurabile con l'utilizzo di strumenti convenzionali e non. Inoltre fare logica significa anche imparare ad utilizzare un linguaggio corretto ed appropriato ed a servirsi di strumenti logici e linguistici adeguati, per confrontare le proprie idee con gli altri e magari trovare opinioni condivise.

3 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino riflette e si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini	Il bambino migliora l'impegno eseguendo i "compiti" che richiedono di mettere alla prova le sue capacità
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Rappresenta il proprio corpo e le parti mancanti della figura umana Controlla, coordina e imita i movimenti del corpo

Immagini, suoni, colori	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse  Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Inizia ad esprimersi attraverso il disegno e diverse tecniche espressive
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e comprende il lessico	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa,ordina oggetti e materiali secondo criteri dati e ne identifica alcune proprietà	Crea raggruppamenti in base ad un criterio dato  Distingue e nomina le principali forme geometriche  Ordina in base alla dimensione

#### 4 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino riflette e si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini	Il bambino migliora l'impegno in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	Rappresenta il proprio corpo e le parti mancanti della figura umana  Controlla coordina e imita i movimenti del corpo
Immagini, suoni, colori	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse  Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Si esprime attraverso il disegno e le diverse tecniche espressive
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e comprende il lessico verbale	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà	Crea raggruppamenti in base a un criterio dato  Ordina in base a criteri dati  Distingue e nomina le principali forme geometriche

## 5 ANNI

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato</p> <p>Il bambino argomenta, si confronta e sostiene le proprie ragioni</p>	Impegnarsi a seguire le regole condivise (senza il bisogno di essere costantemente richiamati)
Il corpo e il movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto nei giochi di movimento, si coordina con gli altri nella comunicazione espressiva	<p>Rappresentare la figura umana in modo completo e ricomporla se divisa in più parti</p> <p>Controllare e coordinare motricità globale e fine</p> <p>Rispetta le regole nei giochi proposti</p>
Immagini, suoni, colori	<p>Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse</p> <p>Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative</p>	E' preciso, sa mantenersi concentrato, si appassiona e porta a termine il proprio lavoro
I discorsi e le parole	Il bambino ascolta e comprende	Ascolta una breve spiegazione e ne comprende il significato
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	<p>Costruire raggruppamenti tenendo conto delle caratteristiche degli oggetti</p> <p>Aggiunge e toglie elementi come richiesto dalla situazione problematica proposta</p> <p>Conoscere e rappresentare forme: Cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo</p> <p>Operare con le forme: raggruppare, classificare, contare</p> <p>Operare con seriazioni di grandezza (piccolo, medio, grande), lunghezza, larghezza, altezza</p>

		<p>Operare con concetti dimensionali: alto/basso, lungo/corto</p> <p>Confrontare misure</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei blocchi logici</p> <p>Operare con i blocchi logici</p> <p>Conoscere e riprodurre ritmi binari e ternari</p> <p>Abbinare quantità a simbolo numerico</p>
--	--	---

**Metodologia:**

attività motorie, attività logico-matematiche, attività di simbolizzazione, attività grafico pittoriche e costruttive

**PROGETTO LINGUISTICO: AZIONI, PENSIERI, PAROLE**



**Periodo:** ottobre – maggio

**Destinatara:** Tutti i bambini

**Premessa**

“Il linguaggio è una sorta di utensile, l’utensile più avanzato che noi abbiamo, non è un attrezzo ordinario, ma un mezzo che entra direttamente nella costruzione stessa del pensiero e delle relazioni sociali.” J. Bruner

La proposta dei laboratori linguistici nella Scuola dell’Infanzia nasce dall’idea che tutti i bambini costruiscono il pensiero a partire dalle loro esperienze mediate dal linguaggio, in interazione con gli adulti ed i pari. Tutto quello che il bambino impara è co-costruito; la scuola è uno degli ambienti privilegiati in cui si sviluppano nuove capacità, attraverso il gioco, l’ascolto di storie, la

richiesta di spiegazioni, il confronto di diversi punti di vista, la progettazione di attività condivise e l'elaborazione di esperienze

### **3 ANNI**

Obiettivi: modellamento del lessico

- Sviluppo delle capacità conversazionali, di presa di turno e di alternanza degli interlocutori;
- Sviluppo delle strategie linguistiche necessarie alla coerenza del discorso;
- Acquisizione delle regole di cortesia.
- Verbalizzazione delle attività pratiche
- Modellamento del lessico (denominare, descrivere)
- Evocazione delle conoscenze pregresse

Attività: procedure attraverso cui promuovere l'uso di oggetti della vita quotidiana reali o miniaturizzati, gioco simbolico, disegno, conversazione e lettura condivisa di brevi storie.

### **4 ANNI**

Obiettivi: sviluppo della competenza morfosintattica e narrative

- Sviluppo della comprensione morfosintattica;
- Espansione della frase;
- Acquisizione dell'uso della morfologia libera e legata.
- Sviluppo della comprensione di storie;
- Rievocazione di script relativi alle proprie esperienze;
- Comprensione della grammatica delle storie;
- Produzione di brevi storie.

Attività: giochi psicomotori, lettura di libri anche modificati e/o illustrati, uso di materiale iconografico.

### **5 ANNI**

Obiettivi:

- sviluppo della competenza metafonologica, dal linguaggio verbale orale alla alfabetizzazione.
- Sviluppo della competenza meta fonologica globale

-Sviluppo della consapevolezza fonologica (dal significato al significante, ovvero come favorire la capacità di riflessione sull'aspetto sonoro delle parole);

Attività: Riconoscimento di rime, segmentazione e fusione sillabica, riconoscimento di sillaba iniziale, riflessione sulla lunghezza delle parole, con facilitazione ritmica-motoria ed uso di materiale figurato.

## PROGETTO L 2



**Destinatari:** tutti i bambini

**Tempi:** Ottobre - Giugno

### Premessa

Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento della lingua inglese è basato sulla comprensione e produzione orale in un contesto basato sul gioco, che favorisce la motivazione dell'apprendimento. E' fondamentale che la lingua sia strettamente associata alla realtà concreta, pertanto attività e giochi ricchi di movimento trovano un grande spazio. L'uso di canzoni e filastrocche è di grande utilità perché permettono ai bambini di memorizzare parole in modo facile e divertente.

Competenze chiave europea: comunicazione nelle lingue straniere.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Il sè e l'altro	Il bambino interagisce in situazioni di vita quotidiana.	Si impegna in compiti che richiedono di mettere alla prova le sue capacità.  Riflette e si confronta con gli altri bambini.
Il corpo in movimento	Il bambino controlla l'esecuzione del gesto nei giochi di movimento, si coordina con gli altri nella	Conoscere vocaboli relativi alle varie parti del corpo.

	comunicazione espressiva.	Associare vocaboli a movimenti.  Associare vocaboli ad alcuni animali e alle loro andature.  Eseguire azioni su indicazioni date in L2.
Linguaggi, creatività ed espressione	Il bambino segue con interesse e curiosità attività diverse.  Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.	Identificare e nominare i colori.  Svolgere semplici compiti secondo le indicazioni date.
I discorsi e le parole	Il bambino impara nuovi vocaboli cercando di comprenderli associandoli a quelli che conosce in lingua madre.	Imparare vocaboli relativi alla stagionalità alla propria identità e al mondo circostante.  Imparare vocaboli relativi alle festività principali della nostra tradizione
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e riordina secondo criteri comunicati in L2.  Il bambino crea la corrispondenza fra quantità e numero in L2.	Identificare e comunicare i numeri.  Rappresentare e costruire semplici raggruppamenti.

## Metodologia

Il gioco è nell'età dell'infanzia la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante. Il gioco non coinvolge solo le capacità cognitive di un soggetto, ma anche le caratteristiche affettive e di personalità, le capacità linguistiche e le abilità senso motorie. Il gioco consente al bambino di fare nuove esperienze e di confrontarsi con gli altri imparando a cooperare. La metodologia ludica usata nella scuola dell'infanzia in ogni proposta didattica favorisce la motivazione e la curiosità dei bambini nei confronti delle esperienze svolte. A questo tipo di approccio si affiancano brevi narrazioni, filastrocche, rappresentazioni grafico pittoriche, esperienze di drammatizzazione, attività motorie, attività di logico matematica, e utilizzo di materiali strutturati e non.

## PROGETTO: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA



**Destinatari:** tutti i bambini

**Tempi:** ottobre- giugno

### Premessa

Il bambino dai tre ai sei anni è caratterizzato da una grande capacità di stupore, meraviglia, bisogno di esplorazione, scoperta e gioco, è curioso della realtà che lo circonda e che non sempre riesce a decifrare. Pone domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana, sull'esistenza di Dio, la vita e la morte, la gioia e il dolore. Raccoglie discorsi circa cosa è giusto e cosa è sbagliato. Di fronte a queste richieste di significato, l'attività di religione si propone come esperienza capace di favorire e di educare la ricerca nel senso della vita; essa si integra al resto dell'attività scolastica e si inserisce nel quadro delle indicazioni per il "curricolo" per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 3 ANNI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 4 ANNI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE 5 ANNI
IL SE' E L'ALTRO	Sperimentare relazioni serene con gli altri. Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù.	Sperimentare relazioni serene con gli altri. Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù.	Sperimentare relazioni serene con gli altri. Scoprire nei racconti del Vangelo la persona di Gesù. Comprendere che la Chiesa è la comunità di uomini unita nel nome di Gesù.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Conoscere il proprio corpo.	Raccontare le proprie emozioni. Esprimere l'esperienza religiosa con il corpo.	Raccontare le proprie emozioni. Esprimere l'esperienza religiosa con il corpo
LINGUAGGI CREATIVITA' ED ESPRESSIONE	Conoscere alcune tradizioni della vita dei Cristiani.	Conoscere alcune tradizioni della vita dei Cristiani.	Conoscere alcune tradizioni della vita dei Cristiani.
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascoltare semplici racconti biblici. Imparare alcuni termini della tra	Ascoltare semplici racconti biblici. Imparare alcuni termini della tradizione Cristiana.	Ascoltare semplici racconti biblici. Imparare alcuni termini della tra dizione

	dizione Cristiana. Raccontare i propri bisogni.	Raccontare le proprie emozioni. Imparare a narrare semplici racconti ascoltati.	Cristiana. Sviluppare una comunicazione significativa. Rielaborare i racconti ascoltati.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osservare con meraviglia il mondo circostante.	Osservare con meraviglia il mondo circostante. Sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso gli altri e l'ambiente.	Osservare con meraviglia il mondo circostante. Sviluppare semplici comportamenti di responsabilità verso gli altri e l'ambiente. Comprendere che il mondo è un dono di Dio Padre.

#### UNITA' PROGETTUALI

UNITA' PROGETTUALE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	METODOLOGIA
INSIEME AGLI ALTRI	Imparare a stare con gli altri rispettandosi.	Amicizia e regole per stare insieme.	Racconti e narrazioni della vita di Gesù e del suo popolo. Giochi di imitazioni e di ruoli. Sequenze logico temporali sulla vita di Gesù. Conversazioni. Attività manipolativa, grafica, pittorica, musica e canto. Riproduzione grafica dei racconti. Drammatizzazione.
LA CREAZIONE	Conoscere Dio Padre come creatore	La storia della creazione	
GESU' NASCE IN UNA FAMIGLIA SPECIALE	Conoscere i momenti significativi della nascita di Gesù.	Racconti evangelici del Natale.	
LA PASQUA DI GESU'	Conoscere il messaggio di gioia e di pace che porta alla Pasqua.	Racconti della predicazione di Gesù e simboli Pasquali.	
ESSERE COMUNITA'	Conoscere i segni della fraternità.	Usanze, gesti, edifici sacri dei Cristiani.	

## PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA



### **Premessa**

Nella scuola dell'infanzia si pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso una didattica che, finalizzata all'acquisizione di competenze di "cittadino", presuppone il coinvolgimento degli alunni in attività operative.

**Tempi:** settembre- giugno

**Destinatari:** tutti i bambini con attività adeguate all'età

### **FINALITA' GENERALI**

#### A) Conoscere per esperienza:

- prendersi cura di se stessi e degli altri vicini a noi;
- acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di sè stessi, degli altri e dell'ambiente;
- saper cooperare ed essere solidali verso gli altri.

#### B) Costruire il senso della responsabilità

- scegliere e agire in modo consapevole
- elaborare idee e formulare semplici giudizi
- attuare progetti secondo forme di lavoro cooperativo

#### C) Conoscere l'importanza dei valori sanciti dalla costituzione

- riconoscere i diritti ed i doveri di tutti
- considerare la pari dignità delle persone
- contribuire in modo corretto alla qualità della vita comunitaria
- rispettare la libertà altrui

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

- Sviluppare i contenuti all'interno delle discipline attraverso attività interdisciplinari e/o in raccordo con i progetti inseriti nel piano di arricchimento formativo
- Strutturare attività laboratoriali da svolgere a piccolo o grande gruppo
- Aderire alle proposte del territorio (raccordo con progetti ATS, biblioteca comunale, Croce Verde, Protezione Civile)
- Utilizzare uscite didattiche, visite guidate, visione di spettacoli teatrali e/o di materiali multimediali come spunti di analisi e riflessione sulle tematiche in oggetto

### **AREE PROGETTUALI**

- **MI PRENDO CURA... DI ME - STARE BENE A SCUOLA**

#### **OBIETTIVI**

Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.

Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso

Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi

Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale

Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola

Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche

Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

#### **ATTIVITA'**

Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale, giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età, attività di "calendario" (la giornata scolastica, il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli avvenimenti)

Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento

- **CURARE IL BENESSERE, LA SALUTE, LA SICUREZZA**

OBIETTIVI

Praticare essenziali norme igieniche comprendendone le motivazioni

Riconoscere ed evitare situazioni e comportamenti pericolosi

Interiorizzare comportamenti adeguati alle situazioni di emergenza

Conoscere alcune fondamentali regole per mangiare sano

ATTIVITA'

Attività di vita quotidiana, in particolare in bagno e a tavola

Conversazioni e giochi per riflettere sul perché delle norme igieniche praticate e sulle successioni temporali delle azioni (lavo le mani – mangio ...)

Individuare e evitare comportamenti potenzialmente pericolosi. Conversazioni e riflessioni alla scoperta di alcune pratiche per non farsi male e per riconoscere le caratteristiche dei diversi locali dal punto di vista della sicurezza personale

Prove di evacuazione: individuare e adottare comportamenti adeguati in situazioni di emergenza

Percorso di educazione alimentare adeguato alla fascia d'età

Percorso di educazione stradale

Percorso di educazione alla sicurezza in casa e a scuola, alla scoperta dei pericoli nascosti

- **MI PRENDO CURA... DEGLI ALTRI**

OBIETTIVI

Scoprire il piacere di star bene con gli altri.

Scoprire il piacere del dono e della festa

Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati

Scoprire la solidarietà

ATTIVITA'

Star bene con gli altri: le regole. Individuare le regole necessarie per... giocare, conversare, "lavorare", uscire in passeggiata... insieme ai compagni

Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (al museo non si corre, non si urla, non si tocca niente...)

Festeggiare il compleanno dei compagni

Feste con le famiglie

- **MI PRENDO CURA... DELL'AMBIENTE**

#### OBIETTIVI

Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali

Rispettare e curare il giardino

Conoscere, rispettare e amare la natura

Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso

Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali

Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

#### ATTIVITA'

Riordinare i giochi e i materiali.

Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti

Riordinare i giochi e tenere pulito il giardino

Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l'utilità.

Coltivazioni a scuola: la cura dell'orto e/o delle piantine in vaso

Pratica della raccolta differenziata

Attività occasionali o laboratori di "riuso", creazione di oggetti con materiali di scarto

Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi.

## PROGETTO BIBLIOTECA



**Destinatari:** bambini dell'ultimo anno

**Tempi:** da gennaio a maggio

### **Premessa**

Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura rivesta un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo. Crediamo che la lettura con l'adulto, ad alta voce, instauri una relazione fatta di sguardi, suoni, di vicinanza che permette di vivere emozioni e relazionarsi meglio con sé stessi e con gli altri.

### **Finalità**

Con la lettura il bambino si appropria lentamente della lingua italiana, della sua forma e struttura, questo gli serve per costruire le proprie strutture mentali, per capire rapporti (io e gli altri, io e le cose) e le distanze spazio temporali.

### **Obiettivi formativi**

- Avvicinare i bambini al piacere della lettura
- Ascoltare e comprendere racconti
- Rispettare il libro e manipolarlo con cura (è un bene comune)
- Sviluppare senso di responsabilità nell'impegno a riconsegnare il libro nel giorno stabilito
- 

### **Metodologia**

Prestito del libro dalla biblioteca scolastica (i libri saranno consegnati il venerdì e avrete cura nel riportarli il lunedì)

Visita alla biblioteca civica

## **PROGETTO MOTRICITA' e GIOCO- KARATE 2**

**Tempi:** da Ottobre a Giugno

**Referente:** Simone Ambrosioni (Insegnante di Karate)

**Bambini coinvolti:** 4 e 5 anni

*"... La forma privilegiata di attività motoria è costituita dal gioco, che sostanzia e realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella socializzante."*

Alla scuola dell'infanzia, ogni attività motorio-sportiva ha sempre nella motivazione ludica una componente fondamentale. Questo fatto ha conseguenze metodologiche fondamentali, che condizionano l'insegnamento dei primi elementi del gesto tecnico sportivo. Detti gesti dovranno essere collocati in un contesto ludico e non dovranno mai avere un carattere di estrema specificità e monotonia, ma destare interesse e curiosità nell'apprendimento. Ampio spazio andrà sempre riservato al miglioramento di tutte le capacità motorie.

Il Karate può avere nel percorso di crescita di un bambino, che diventerà ragazzo e successivamente adulto, un'importanza straordinaria.

I valori insiti in questa disciplina infatti, pongono l'attenzione al bambino nella sua integrità psico-fisica e valorizzano:

- il bambino in relazione con sé stesso e con il proprio corpo  
(carattere, emozioni, potenzialità e limiti fisici...)
- il bambino in relazione con gli altri nell'incontro ed anche confronto con i propri compagni

Il progetto "gioco Karate", vuole contribuire allo sviluppo COMPLETO ed armonico della personalità del bambino, favorendone le iniziative ed aiutandoli a conquistare la propria identità.

Il progetto, può essere definito come una pratica pre-sportiva, divertente e sicura, che si pone come;

- percorso di benessere psico-fisico
- mezzo per lo sviluppo dell'Intelligenza Motoria
- opportunità di espressione e socializzazione nonché di confronto
- momento di partecipazione attenta, motivata ed impegnata nel pieno rispetto delle regole

Questo percorso, porta, con i limiti tipici di questa età, ad un buono sviluppo dello schema corporeo, ovvero ad una rappresentazione del SE fondata su capacità di discriminazione propriocettiva bene sviluppate.

Uno degli aspetti più importanti del lavoro che si fa con i bambini è lo sviluppo della conoscenza del proprio corpo: il bambino riesce a percepire le sue potenzialità e i suoi limiti, accettandoli e cercando di migliorarli.

Il Karate fa parte di quelle discipline sportive che, operando attraverso il corpo, plasmano la mente. E', infatti, indicata come disciplina particolarmente formativa sul piano psicologico, sport che rafforza il corpo e la mente.

Tra i vantaggi che deriva dalla loro pratica, un posto di rilievo assume il miglioramento delle capacità d'autocontrollo.

Il Karate rispetta il "tempo del bambino".

Dobbiamo dare ai bambini il tempo di crescere, dando spazio alla necessità di imparare e maturare.

#### PREREQUISITI

- Strutturazione dello schema corporeo.
- Acquisizione e controllo degli equilibri (statici, statico-dinamici, dinamici);
- Stabilizzazione e controllo della lateralità;
- Coordinazione senso-motoria;
- Organizzazione spazio-temporale;
- Controllo posturale e coordinamento dinamico generale;
- Adeguatezza degli schemi posturali motori.

#### OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:

- Prendere possesso dello spazio
- Vincere la paura ad affrontare spazi ed esperienze motorie nuove
- Acquisire sicurezza ed intraprendenza personale
- Conoscere ed interiorizzare il sé corporeo
- Controllare i movimenti del proprio corpo
- Sviluppare la motricità dei vari segmenti corporei
- Interiorizzare riferimenti spaziali e temporali in relazione al movimento
- Coordinare il proprio movimento con delle regole
- Rispettare le regole del gioco

*"...il Karate...è uno sport che conduce il bambino  
alla conquista  
di un sempre maggiore equilibrio psico-fisico,  
lo educa nel carattere,  
e ne valorizza le capacità fisiche..."*

